



**COMUNE DI MIGNANEGO
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA

Copia Determinazione n. 115 del 10-09-2018

**OGGETTO: COPERTURA DI NR.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO
E PIENO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CAT.D, AREA
URBANISTICA EDILIZIA, AMBIENTE E SERVIZI CIMITERIALI
- CCNL REGIONI - AUTONOMIE LOCALI - AVVIO DELLE
PROCEDURE DI MOBILITA' - EX ART.30 DEL D.LGS.165/2001**

*Il Responsabile
dell'AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA*

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26/02/2018, recante
“Programmazione fabbisogno personale triennio 2018/2020”, con cui:

- a) è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, prevedendo la copertura dei posti vacanti (piano occupazionale annuale);
- b) si è dato atto che non sono riscontrabili situazioni di soprannumero né eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- c) è stata demandata ai Responsabili competenti l'adozione degli atti necessari alla piena ed integrale attuazione del piano occupazionale annuale e degli accorgimenti gestionali che si rendessero opportuni;

Considerato che in data 22.03.2018 è pervenuta da parte della Regione Liguria richiesta di nulla osta al passaggio diretto dell'arch. Elisabetta Lo Cirio, funzionario tecnico, assunto a tempo pieno e indeterminato, cat. D2, con posizione organizzativa, presso l'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Servizi Cimiteriali del Comune di Mignanego;

Preso atto che la dipendente Elisabetta Lo Cirio ha chiesto il nulla osta alla mobilità volontaria verso la Regione Liguria, con nota prot. n. 6125 del 06.07.2018;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 19.12.2011 e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 48, il quale testualmente recita:

“1. La cessione del contratto di lavoro ad altre pubbliche amministrazioni è subordinata all'accertamento che dalla stessa non derivi alcun pregiudizio all'efficiente gestione ed erogazione dei servizi.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 è adottato dal Segretario Comunale, a seguito di richiesta motivata dell'interessato, e previa acquisizione del parere del responsabile del servizio di assegnazione del dipendente e del segretario comunale.

3. Non può essere richiesta la mobilità verso altri enti prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro”;

- l'art. 63, il cui comma 1 prevede che “[p]rima di procedere all'indizione delle selezioni il Comune attiva le procedure di mobilità di cui agli articoli 30 e 34 - bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni”;

- l'art.64, il cui comma 1 testualmente recita: “1. Le procedure selettive sono indette con provvedimento del Responsabile del Servizio interessato, in esecuzione del programma triennale del fabbisogno del personale”;

Visto l'art.5, comma 2, D.Lgs.n.165/2001, il quale prevede che “nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro (...)”;

Sentito il Segretario comunale;

Considerato che, allo stato attuale, il predetto nulla osta alla mobilità può essere richiesto solo a seguito dell'esito favorevole di una collegata procedura di mobilità in entrata per un dipendente di pari categoria e posizione economica nonché profilo equivalente a quello in uscita;

Dato atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rispettato la previsione di cui all'art. 1 comma 424 della legge n. 190/2014 il quale prevede che “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è

comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”.

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, prevista dall'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ha rispettato il pareggio di bilancio ex patto di stabilità interno per l'anno 2017, come risulta dal conto annuale del personale inviato alla Ragioneria Generale dello Stato (o dall'attestazione del responsabile del servizio ragioneria), e il bilancio di previsione 2018/2020 è improntato al medesimo risultato;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2017 è stata inferiore alla spesa dell'anno 2015;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione n. 42 del 09Luglio 2018;

Vista la nota n.7202 del 02 febbraio 2017, con la quale il dipartimento della Funzione Pubblica ha ripristinato le ordinarie capacità assunzionali anche in Liguria alla luce dell'art.1 comma 234 della legge n. 208/2015;

Visto l'articolo 30 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 19.12.2011 e s.m.i.,

Dato atto che:

- in data 10/09/2018, con nota N/s Prot. 7976 è stata inviata tramite PEC la comunicazione di cui all'art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001 ai competenti Dipartimento della Funzione Pubblica e Città Metropolitana di Genova;
- la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 è subordinata al mancato esito positivo della procedura di cui al predetto art.34-bis nel previsto termine di due mesi dalla data di ricezione della comunicazione;
- al fine di garantire la neutralità finanziaria della presente procedura, si darà corso al trasferimento per mobilità solo nel caso in cui l'Ente cedente sia soggetto a limitazioni assunzionali;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla pubblicazione del bando di mobilità esterna per la copertura di nr. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, CCNL Regioni – Autonomie Locali e del modello di domanda di mobilità che vengono allegati rispettivamente sub nn.rr. 1) e 2) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Su conforme parere del segretario comunale;

D E T E R M I N A

1. di esperire procedura di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di nr. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico, presso Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente, e Servizi Cimiteriali, Cat. D, CCNL Regioni – Autonomie Locali;
2. a tal fine, di approvare l'avviso di mobilità esterna e il modello di domanda di mobilità che vengono allegati rispettivamente sub nn.rr. 1) e 2) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
 - a. la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 è subordinata al mancato esito positivo della procedura di cui al predetto art.34-bis dello stesso D.Lgs.n.165/2001 nel previsto termine di due mesi dalla data di ricezione della comunicazione;
 - b. al fine di garantire la neutralità finanziaria della presente procedura, si darà corso al trasferimento per mobilità solo nel caso in cui l'Ente cedente sia soggetto a limitazioni assunzionali;
4. di disporre la pubblicazione dell'avviso di cui sopra all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, dandone contemporaneamente la più ampia diffusione.

Il Responsabile
dell' AREA AFFARI GENERALI E
FINANZIARIA
(F.to Vittorio Salvarezza)

Visto di regolarità contabile

Visto per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, c. 7 del D.Lgs. 267/00.
Mignanego, li 12-09-2018

Il Responsabile
dell'Area Affari Generali/Amministrativa
e Finanziaria
(F.to Vittorio Salvarezza)

N. 620 del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio dell'Ente, ove rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Mignanego, li 12-09-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Vittorio Salvarezza

Copia conforme all'originale composta di n. fogli ____
Mignanego, li 12-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vittorio Salvarezza